

TEATRO-MUSICA

ALESSIO BONI e MARCELLO PRAYER in AMICI DI BOHEME

Omaggio a Giacomo Puccini

Il legame profondo tra Pietro Mascagni e Giacomo Puccini, dalle umili origini al successo mondiale, svelando al pubblico la loro poetica, le vite personali, le vittorie e le sfide

ARTISTI

Alessio Boni, *Pietro Mascagni*

Marcello Prayer, *Giacomo Puccini*

Massimo Salotti, *pianoforte*

Soprano della Mascagni Academy

Ideazione a cura di Elena Marazzita

Mise en scène, Marco Voleri

Testo a cura di Debora Pioli

Produzione Mascagni Festival/AidaStudioProduzioni

Distribuzione esclusiva AidaStudioProduzioni



Nel cuore della fervente Italia musicale del XIX secolo, due giovani talenti, Pietro Mascagni e Giacomo Puccini, si incontrarono al conservatorio, dando vita a un'amicizia che avrebbe segnato la storia della musica italiana. Nell'anno delle celebrazioni pucciniane questo reading esplora il legame profondo tra Pietro Mascagni e Giacomo Puccini, dalle umili origini al successo mondiale, svelando al pubblico la loro poetica, le vite personali, le vittorie e le sfide che hanno caratterizzato le loro carriere. Pietro e Giacomo erano stati anche loro, come i protagonisti dell'opera più celebre di Puccini, "amici di Bohème", due giovani artisti con tanta voglia di fare musica e la loro bohème la vissero a Milano. Qui tra i due nacque una salda e fraterna amicizia. I giovani musicisti, allievi prediletti del maestro Ponchielli, entrambi in precarie condizioni economiche, divisero per un lungo periodo la stessa camera in un modesto appartamento all'ultimo piano. Divisero i pasti, le ore di studio, insieme comprano gli spartiti di Wagner e Boito per poterli studiare. Fu Pietro ad organizzare per Giacomo una colletta per mandare in scena, nel 1884, l'opera *Le Villi*, prima composizione operistica che nessun impresario voleva rappresentare, fu Pietro che rimase dietro le quinte per tutta la rappresentazione per essere tra i primi ad abbracciare l'amico alla fine. Così nel 1890 dopo la prima di *Cavalleria* il primo telegramma di congratulazioni ricevuto da Pietro fu quello dell'amico Giacomo. Quei tempi rimasero sempre vivi nella memoria di Mascagni, anche una volta conquistata la celebrità. Sua la disperata lettera del 27 novembre 1924 in cui scrive da Vienna ad Adriano Belli giornalista musicologo per la morte dell'amico Giacomo.

Nel 1930, con Forzano, sarà Mascagni a inaugurare il Festival Pucciniano a Torre del Lago dirigendo la Bohème in onore dell'amico. Questo reading celebra questa straordinaria amicizia sottolineando la forza di un legame che ha superato le sfide, nutrendo la creatività e l'ispirazione reciproca. Le pagine della storia della musica italiana sono impreziosite da questa epica sinfonia di amicizia che ha reso immortali i nomi di Mascagni e Puccini nel panorama musicale mondiale.

(Elena Marazzita)

Produzione Mascagni Festival/AidaStudioProduzioni

Distribuzione esclusiva AidaStudioProduzioni

Ideazione Elena Marazzita

 AIDA STUDIO
PRODUZIONI

 ELENA MARAZZITA
PRODUZIONI

PER DISPONIBILITÀ E PREVENTIVI

ELENA MARAZZITA: (+39) 347 3342211
elena.marazzita@aidastudioproduzioni.it

www.aidastudioproduzioni.it